

Napoli, 4 marzo 2026

**Al Presidente della Giunta  
Regionale della Campania  
Roberto Fico  
nonché delegato alla Sanità**

<b>INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA</b>
--

**Oggetto: – Iniziative urgenti per la salvaguardia dei livelli occupazionali connessi ai progetti regionali in ambito sanitario e per la continuità dei servizi assistenziali sul territorio campano.**

Il sottoscritto Cons. Regionale, Roberto Celano, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia indicata in oggetto.

***PREMESSO***

- che, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 280 del 24 febbraio 2026, sono state adottate determinazioni suscettibili di incidere sulla prosecuzione di alcune linee progettuali finanziate in ambito sanitario regionale;
- che, tra i progetti interessati, rientrano interventi di particolare rilievo strategico concernenti le cure palliative, la terapia del dolore, le reti oncologiche e il rafforzamento dell'assistenza primaria territoriale;
- che tali attività risultano finanziate mediante fondi vincolati e hanno comportato il reclutamento di personale selezionato attraverso procedure pubbliche, con conferimento di incarichi di natura professionale;
- che l'eventuale mancata proroga delle suddette linee progettuali, in applicazione del limite temporale dei 24 mesi, determinerebbe la cessazione automatica dei rapporti in essere, anche nei casi in cui i professionisti coinvolti non abbiano ancora completato il periodo originariamente previsto;

**CONSIDERATO**

- che il sistema sanitario della Regione Campania continua a registrare una significativa carenza di personale sanitario e socio-sanitario, con conseguenti criticità nell'erogazione uniforme, tempestiva ed efficace delle prestazioni;
- che i professionisti attualmente impiegati nei progetti in parola hanno maturato competenze specialistiche e consolidato esperienze operative nei rispettivi territori, contribuendo in modo sostanziale al miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi assistenziali;
- che la cessazione dei rapporti determinerebbe non soltanto un impatto occupazionale rilevante, ma anche una perdita di know-how difficilmente recuperabile in tempi brevi, con possibili ripercussioni sulla qualità dell'assistenza;
- che, in ragione della tipologia contrattuale adottata, i lavoratori interessati non avrebbero accesso

agli ordinari strumenti di tutela del reddito previsti per il lavoro subordinato, con il concreto rischio di improvvisa assenza di sostentamento economico;

▪ che l'eventuale sostituzione del personale attualmente impiegato con nuove figure professionali comporterebbe inevitabili rallentamenti organizzativi e una fase di riassetto operativo suscettibile di incidere negativamente sulla continuità dei servizi;

### ***RITENUTO***

▪ che la continuità assistenziale costituisce principio cardine del Servizio Sanitario pubblico e presupposto essenziale per la tutela effettiva del diritto alla salute;

▪ che, in un contesto già segnato da disservizi connessi alla carenza di organico, un'ulteriore riduzione delle risorse professionali risulterebbe in evidente contrasto con le esigenze dei cittadini campani;

▪ che appare necessario promuovere con urgenza un confronto istituzionale volto a individuare soluzioni idonee a garantire la prosecuzione delle attività progettuali e la salvaguardia dei livelli occupazionali;

**Tanto premesso, considerato e ritenuto**

**interroga la Giunta regionale al fine di sapere**

- se ritenga opportuno attivare con urgenza ogni iniziativa utile a garantire la continuità delle linee progettuali sopra richiamate, anche mediante verifica della disponibilità delle risorse finanziarie e dell'eventuale rinnovo dei relativi stanziamenti;
- se non intenda promuovere soluzioni di carattere amministrativo e/o normativo finalizzate alla tutela dei lavoratori attualmente impiegati nei suddetti progetti, valorizzando l'esperienza professionale maturata;
- quali misure la Giunta regionale intenda adottare per prevenire un ulteriore depauperamento del personale sanitario, alla luce della persistente e documentata carenza di operatori nel sistema sanitario campano;
- se sia prevista l'apertura di un tavolo istituzionale di confronto con le parti interessate, al fine di scongiurare ricadute occupazionali negative e garantire la qualità e la continuità dei servizi erogati ai cittadini.

**Il Consigliere Regionale**

Roberto Celano

